

## RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

**STRUTTURA:** DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

### A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

DPCOE OB3

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	Indirizzo programmatico prioritario dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 agosto 2017: a) "lavoro e occupazione"; b): "Sviluppo dell'economia e Mezzogiorno". AREA STRATEGICA 1 – "Azioni per il coordinamento delle politiche di sviluppo economico, di sostegno dell'occupazione e di coesione territoriale".	Strategie per la definizione del ruolo delle politiche di coesione nel prossimo ciclo di programmazione (post 2020).	Definizione di un quadro conoscitivo di riferimento per il coordinamento delle politiche di coesione, per la definizione delle strategie nazionali e della posizione italiana per il futuro delle politiche di coesione dell'Unione Europea.	n. di documenti prodotti/n. documenti previsti .	1) 1 documento prodotto / 1 documento programmato; 2) n. documenti / n. richieste di documenti da parte dell'autorità politica per la partecipazione a riunioni presso la UE; 3) 1 documento prodotto / 1 documento programmato.	Tutti i target sono stati raggiunti al 100%.  1. Con nota prot. DPCOE n. 1346 del 30 marzo 2018 è stato trasmesso al Ministro per la coesione territoriale il contributo per una relazione di fine mandato in cui sono state riassunte le azioni intraprese ed i risultati conseguiti sulle politiche di coesione territoriale e il Mezzogiorno.  2. e 3. Il secondo e il terzo output dell'obiettivo assegnato sono due fasi della stessa attività, relative al supporto del Dipartimento all'Autorità politica per il negoziato sul futuro delle politiche di coesione post 2020. Nello specifico, il Dipar-	

						<p>timento era impegnato alla preparazione di almeno un appunto o di un documento da tramettere al Ministro</p> <p>per la preparazione degli incontri presso le sedi istituzionali UE e per le riunioni del Comitato europeo delle Regioni.</p> <p>I fase</p> <p>Il Dipartimento, con i documenti trasmessi via email il 26 gennaio 2018, ha fornito al Ministro gli elementi di competenza in merito agli incontri con i rappresentanti di Confindustria e Bundesverband der Deutschen Industrie (BDI) e gli elementi di competenza per la preparazione della riunione del Comitato europeo delle Regioni. Entrambi gli incontri si sono tenuti il 30 gennaio a Bruxelles e hanno visto la partecipazione del Ministro per la coesione territoriale, Prof. Claudio De Vincenti. Nel primo documento (spunti di riflessione per l'incontro con i rappresentanti di Confindustria e BDI) è stata evidenziata l'importanza del confronto tra le diverse forze imprenditoriali europee, in quanto l'intensa</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

						<p>consultazione tra le organizzazioni imprenditoriali in Europa costituisce uno strumento di lavoro essenziale per il consolidamento del mercato unico europeo, che deve fondarsi sulla cooperazione tra i diversi portatori di interessi che, consapevolmente, si confrontano con le istituzioni europee per realizzare una comune strategia dell'Europa. Il secondo documento preparatorio della riunione del Comitato europeo delle Regioni, prendendo atto dei divari crescenti non soltanto tra le diverse regioni dell'UE ma anche tra aree situate all'interno delle stesse, ha evidenziato la necessità di concentrare le risorse della futura politica di coesione (post 2020) nelle aree in ritardo di sviluppo, assicurando, al tempo stesso, risorse adeguate affinché tale politica sia rivolta a tutte le regioni.</p> <p>Il fase</p> <p>Nel corso dei mesi successivi alla presentazione da parte della Commissione europea della proposta di Quadro Finanzia-</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

						<p>rio Pluriennale (QFP) 2021-2027 (2 maggio 2018) e delle proposte regolamentari riguardanti il pacchetto legislativo 2021-2027 (29 maggio 2018), il Dipartimento ha curato le attività necessarie alla predisposizione dei documenti istruttori per la condivisione interistituzionale e la formazione della posizione nazionale, al fine di garantire una efficace partecipazione dell'Italia al negoziato in sede UE. Il Dipartimento ha collaborato alla preparazione di tutti gli incontri dell'autorità politica dedicati alla discussione e alla negoziazione sulla programmazione 2021-2027, sia in sede nazionale che in sede UE.</p> <p>(incontro con la Commissaria Cretu del 12 luglio 2018; incontro con la Commissione europea di presentazione del pacchetto legislativo coesione tenutosi a Roma il 7 settembre 2018) Con riferimento al Quadro Finanziario Pluriennale (QFP), sono state predisposte note informative e appunti relativi al metodo di allocazione delle</p>
--	--	--	--	--	--	---

						<p>risorse destinate all'Italia per il periodo di programmazione 2021-2027 (Cfr. Nota DPCOE 3164 dell'11-09-2018. Risorse per la coesione economica, sociale e territoriale del QFP 2021-2027). Per la preparazione del Consiglio Affari Generali del 30 novembre 2018, è stato consegnato al Ministro per il Sud un documento contenente le indicazioni tecniche sui temi oggetto di confronto. (Nota DPCOE del 4448 del 29/11/2018 e relativi allegati).</p> <p>4. L'ultimo output del terzo obiettivo riguardava il coordinamento delle istituzioni centrali italiane, per la concertazione della posizione italiana, in ordine ai documenti prodotti dalla Commissione europea in tema di futuro delle politiche di coesione post 2020. In data 26 giugno 2018 (prot. 2277), il Dipartimento ha formulato il documento di posizione sul quadro finanziario pluriennale 2021-2027 (QFP) in preparazione del Consiglio europeo del 28 e 29 giugno e lo ha trasmesso al Gabi-</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

						<p>netto del Ministro per le politiche europee per la successiva condivisione.</p> <p>In data 26 settembre 2018, il Ministro per il Sud ha diffuso il documento di posizione sul QFP tra le amministrazioni partner per la condivisione, in preparazione della riunione indetta per il 4 ottobre successivo.</p> <p>Successivamente è stato coinvolto il partenariato economico - sociale, cui il documento è stato inviato con nota del 16 ottobre in previsione dell'incontro fissato per il successivo 23 ottobre.</p> <p>Il 24 ottobre 2018 il CIAE (Comitato Interministeriale per gli Affari Europei) si è riunito per esaminare la posizione nazionale sul QFP dal punto di vista politico.</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--